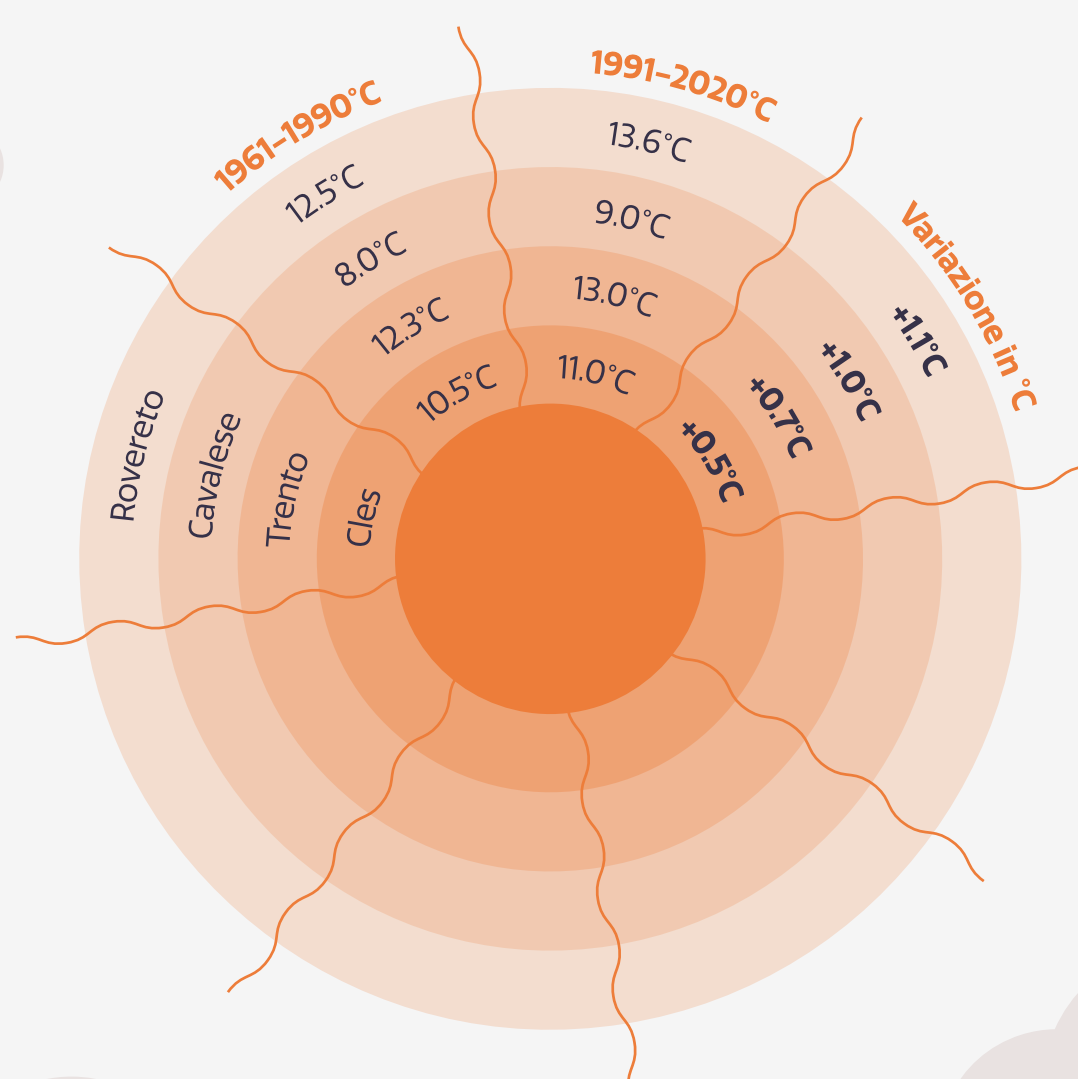


Clima

Temperature

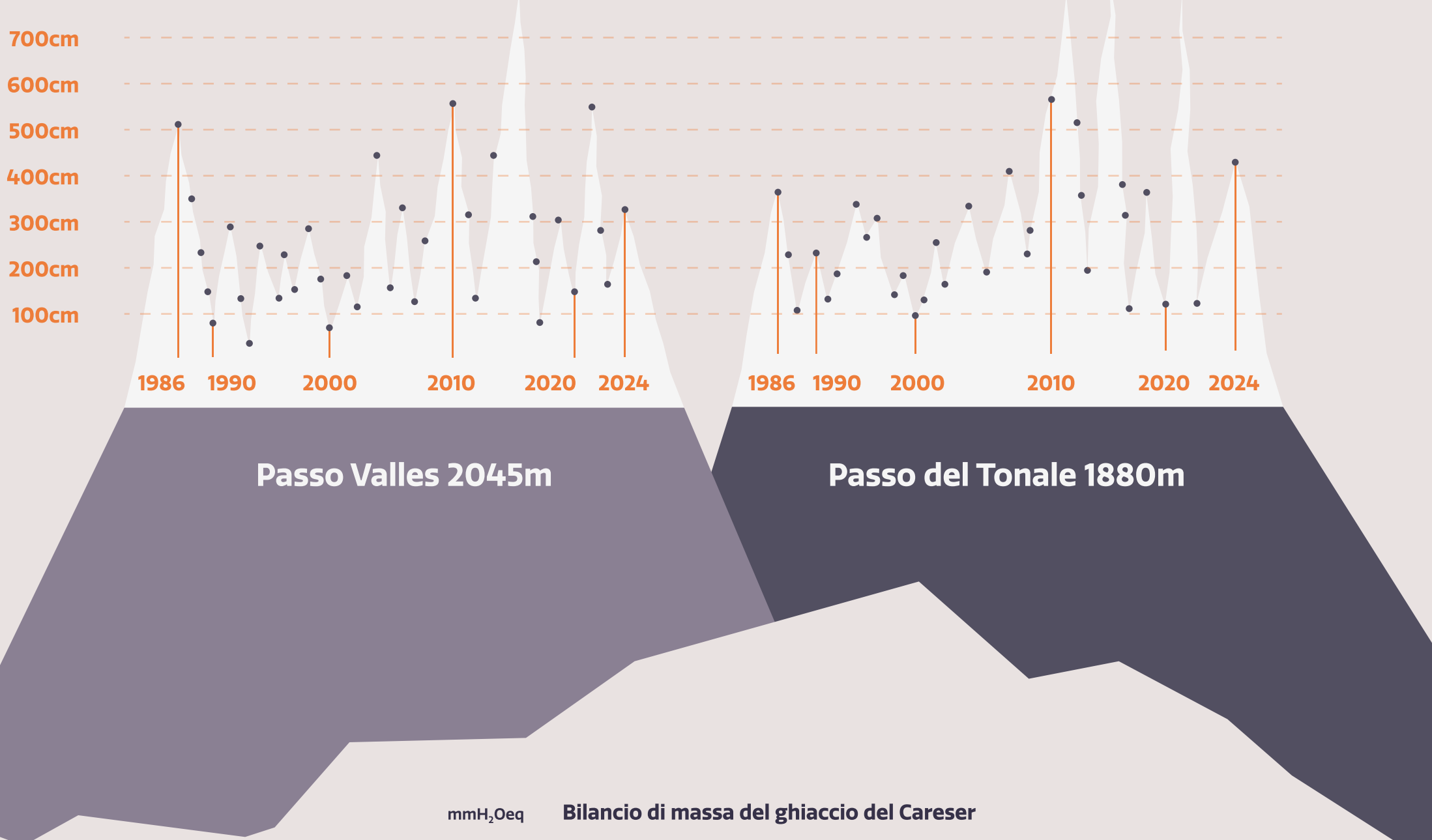
Le Alpi e il Trentino costituiscono un *hot spot* per i cambiamenti climatici: l'inequivocabile aumento delle temperature medie annue osservato è più rapido e intenso che a livello medio globale.



Neve

Si osserva una riduzione della nevosità naturale, più evidente alle quote minori, accompagnata da una fusione anticipata della neve e da una minore durata della copertura nevosa al suolo. Tendenze leggermente positive sono in atto presso alcune stazioni alle quote più elevate.

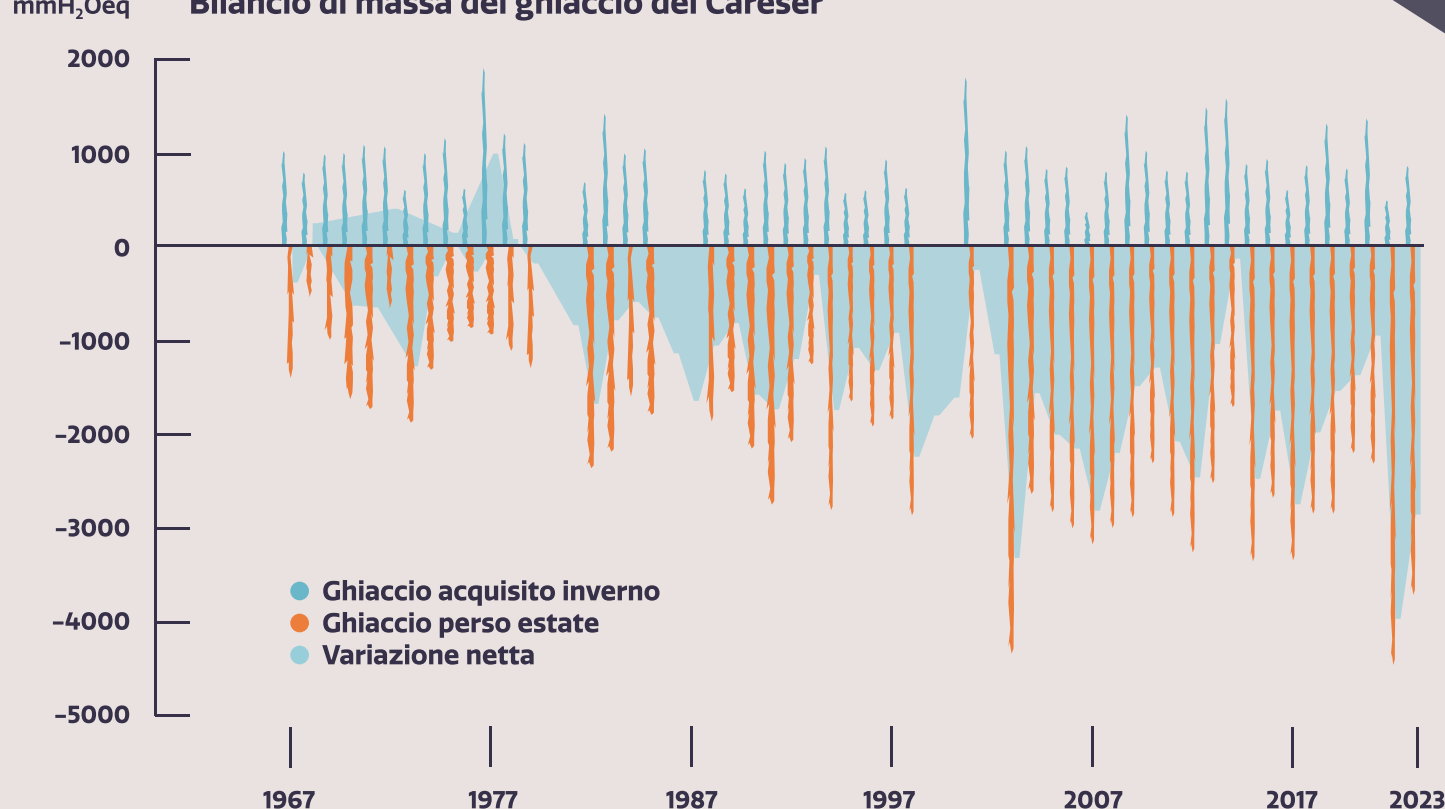
Altezza di neve fresca nella stagione invernale (dicembre, gennaio e febbraio) per due stazioni in quota:



Ghiacciai

L'estensione dei ghiacciai e la loro massa si stanno riducendo considerevolmente a causa delle temperature in aumento. I processi di fusione e ritiro stanno accelerando e la quota della fronte dei ghiacciai si è innalzata.

Bilancio di massa del ghiaccio del Careser



2.550m

Quota della fronte dei ghiacciai al massimo della PEG

2.800m – 3.100m

Quota della fronte dei ghiacciai oggi

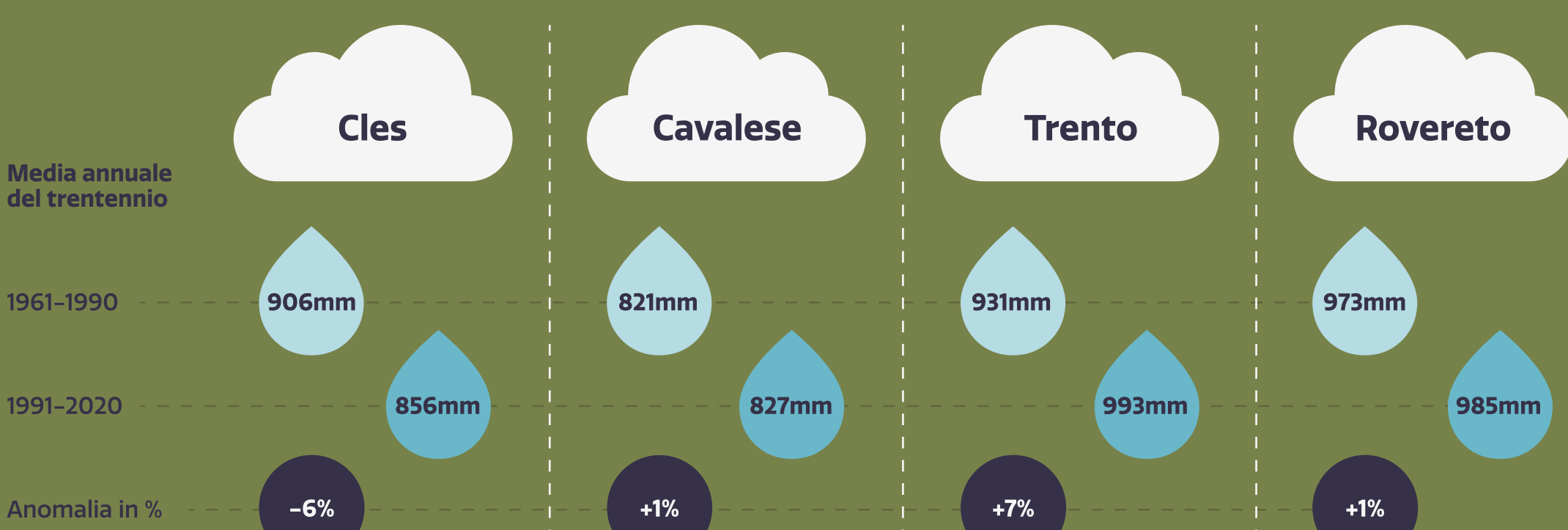
La quota della fronte dei ghiacciai, mediamente localizzata attorno ai 2.550 m di quota al massimo della Piccola Età Glaciale (metà XIX secolo), si è innalzata almeno fino a circa 2.800 m, superando i 3.100 m per i ghiacciai esposti a sud-est.

La perdita cumulata di massa del ghiacciaio del Careser dal 1967 al 2023

Anno	mH ₂ Oeq
1967	-0,4
1977	-1,8
1987	-9
1997	-21
2007	-40
2017	-57
2023	-70

Precipitazioni

Gli apporti annuali di precipitazione presentano variazioni di modesta entità e non evidenziano tendenze statisticamente significative.



Si osservano inoltre variazioni della distribuzione stagionale e segnali di aumento dell'intensità delle precipitazioni estreme, soprattutto per gli eventi di breve durata.